

Attualità | Artemide

ACCENDI LA LUCE SUL BILANCIO

» Il gruppo di Pregnana Milanese ha ridisegnato le procedure informatiche per supportare lo sbarco a Piazza Affari. Il collocamento è stato rimandato, ma adesso il processo gestionale va a gonfie vele.

ALL'INIZIO DOVEVA ESSERE il fiore all'occhiello da presentare alla comunità finanziaria in vista del collocamento in Borsa. Una soluzione tecnologica capace di rispettare ogni obbligo burocratico-amministrativo. Poi l'aria di piazza Affari è diventata meno favorevole e la quotazione del **Gruppo Artemide** al segmento Star è stata rimandata a momenti più favorevoli. Senza buttar via niente. Così, oggi la società di Ernesto Gismondi, con sede a Pregnana Milanese, si trova in casa una soluzione di Cpm, Corporate performance

management con i fiocchi, tutta web based e realizzata dalla **Tagetik** di Lucca.

Molto più dell'Erp. Per capirci, il Corporate performance management rappresenta delle soluzioni tecnologiche che non forniscono report gestionali, ma aiutano a gestire altri processi informatici. In altri termini, i Cpm ridisegnano i flussi organizzativi che servono a elaborare il consolidamento dei dati contabili, a stilare stime future di budget, approntare report finanziari per gli analisti, e così via. La gestione delle performance di un gruppo arricchisce con nuove informazioni i dati aziendali di base perché ne aggrega alcuni e ne scorpora altri creandone, in sostanza, di nuovi e utili per condurre e controllare con maggior efficienza l'azienda.

A monte del processo Cpm c'è il classico Erp. Gli enterprise resource planning sono stati la grande promessa dell'Ict degli ultimi 15 anni perché si proponevano come soluzione onnicomprensiva di ogni necessità gestionale in azienda. Poi s'è scoperto che le soluzioni Erp sono le migliori possibili quando si tratta di ripensare le procedure transazionali aziendali, ristudiare la contabilità, il ciclo passivo, gli ordini clienti-fornitori, la produzione industriale con forte granularità nelle informazioni. Uno strato sovraordinato agli Erp è quello costituito dai data warehouse che, con



BIENNALE. Esposta a Venezia Solar Tree che usa Led e batterie fotovoltaiche.

soluzioni e tecniche di analisi algoritmica fornita dai software di Business Intelligence, permettono di migliorare la reportistica aziendale con informazioni di sintesi.

Excel addio. La collaborazione tra **Tagetik** e il Gruppo Artemide risale al 2005. «Come per altri clienti, siamo entrati in contatto con Artemide per standardizzare e migliorare i flussi infragruppo tra le 24 società da loro controllate che fino allora erano risolti con lo scambio di file Excel» dice Manuel Vellutini, Chief operating officer della società di software e consulenza toscana. «Mentre stavamo lavorando per evolvere la nostra soluzione verso un'architettura web based Cpm, Artemide, nell'ambito del progetto di quotazione, ha dovuto introdurre i principi IAS/IFRS nel proprio bilancio consolidato».

Attraverso il web tutte le controllate hanno avuto accesso alle stesse maschere della capogruppo, consentendo al responsabile finanziario di Artemide, Dario Fumagalli, di avere i dati consolidati e sempre allineati agli ultimi ritocchi. Ad avvantaggiarsi della soluzione Cpm

Tagetik è stata, in particolare, la funzione finanziaria del gruppo, che ha ridotto del 40% i tempi per la realizzazione del bilancio, del 30% quelli per la reportistica e ha dimezzato la durata per la quadratura dei conti infragruppo.

Il nuovo sistema di gestione delle performance ha praticamente mandato in soffitta i fogli Excel, croce e delizia di ogni Chief financial officer, alle prese con i disallineamenti nei controlli di gestione, spesso causati dalla libera interpretazione e delle eccessive personalizzazioni che ogni responsabile d'area utilizza per aiutarsi nel proprio lavoro. «Grazie alla soluzione offerta da **Tagetik** abbiamo raggiunto gli obiettivi di formalizzazione del processo di consolidamento e riduzione delle tempistiche» dice Fumagalli. «Lo stesso sta per avvenire nella reportistica gestionale ed è probabile che estenderemo l'automazione ai sistemi di controllo interni previsti dalla legge 262 sulla tutela del risparmio». Insomma, flessibilità e adattamento dell'applicazione software al mutare delle esigenze.

di Arturo Musciane

ALLA CONQUISTA DEL LED CHE TAGLIA I CONSUMI

Il Gruppo Artemide è uno dei leader mondiali nel settore dell'illuminazione residenziale e professionale. Fondata nel 1960, impiega 700 dipendenti e opera attraverso 24 società controllate e partecipate con una rete distributiva tra cui spiccano 47 showroom monomarca presenti nelle città più importanti al mondo. Il fatturato consolidato nel 2007 è stato di 116,4 milioni di euro. Lo scorso giugno Artemide Group ha esteso ulteriormente i propri confini acquistando la fiorentina Nord Light, specializzata nell'illuminazione architeturale e nella fornitura di apparecchi a sorgenti luminose a Led (light emitting diode) con 30 addetti e 5,2 milioni di euro di fatturato nel 2007.